



ROTARY INTERNATIONAL - Distretto 2060
Governatore 2009-2010 – Luciano Kullovitz



ROTARY INTERNATIONAL
Presidente internazionale 2009-2010 - John Kenny



Rotary Club Trento

Presidente 2009-2010 – Paolo Magagnotti

Il Rotary sei TU
The Rotary is YOU
Der Rotary bist DU

Anno rotariano 2009-2010

Presidente	Paolo Magagnotti
Past President	Franco Merzliak
Segretario	Giuseppe Angelini
Tesoriere	Mimmo Franco Cecconi
Prefetto	Alberto Dalsasso
Consiglieri:	Maurizio Dini Ciacci
	Mauro Lunelli
	Mauro Niccolini
	Giovanni Pascuzzi
	Celso Pasini
	Paolo Stefanelli

Bollettino n. 25 del 08-02-2010

Redatto da Giuseppe Angelini

Anno Rotariano 2009-2010

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze: 50,00 %

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 15 febbraio 2010 ore 20.00 – G.H.Trento.
L'amico prof. Claudio Valdagni tratterà **“La Rivoluzione Darwiniana”**, nei ricordi del bicentenario della nascita del teorizzatore dell'evoluzione delle specie animali e vegetali con signore/i.

Lunedì 22 febbraio 2010 ore 20.00 – G.H.Trento.
L'amico avv. Livio Pifferi, in occasione del suo 92° compleanno, ci intrattiene su **“Il giudice eredita l'indipendenza prima ancora che sia sancita dalla legge”**, ricordi di un nonagenario, con signore/i.

Lunedì 01 marzo 2010 ore 20.00 – G.H.Trento.
Conviviale breve – argomenti rotariani.

Lunedì 08 marzo 2010 ore 20.00 - G.H.Trento.
L'amico dott. Gianmarco Casagrande presenta il tema **“I preparati galenici dalle origini ad oggi”**.

Lunedì 15 marzo 2010 ore 20.00 - G.H.Trento.
Dott. Mauro Marcontoni incontro sul tema **“Vivere la cecità con successo”** con signore/i.

Lunedì 22 marzo 2010 ore 20.00 - G.H.Trento.
Conviviale breve – argomenti rotariani.

CICLO DI INCONTRI SU **“IL TRENINO: Personaggi e Testimoni”**

Martedì 16 febbraio 2010 ore 19.30 – G.H.Trento.
Interclub organizzato dal Club Trentino Nord, relatrice Gabriella Belli, si parla di **“Arte”** con signore/i.

Martedì 23 marzo 2010 ore 19.30 - Sede Interbrennero S.p.A (Interporto) – Trento.
Relatore Daniele Cozzini si parla di **“Anniversario della Ferrovia Trento Malè”** con visita alla struttura interportuale con signore/i.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento





ALTRI APPUNTAMENTI

Sabato 27 febbraio 2010 – Valles (Bressanone).

Appuntamento annuale sulla neve con il Rotary Club di Innsbruck sabato 27 febbraio 2010 a Valles (Bressanone). Il programma della giornata è il seguente:

- Ore 09.00 partenza con pullman da Trento - Palazzo della Regione (*1).
- Ore 10.00 arrivo a Valles.
- Ore 11.00 - 16.00 sciata sulle nevi di Valles.
- Ore 17.00 - 18.30 curling sulla pista del bar/ristorante Mühle.
- Ore 19.00 cena conviviale.
- Ore 21.00 rientro a Trento.
- Ore 22.00 arrivo a Trento.

Per la conferma di partecipazione lasciare un messaggio in segreteria telefonica 0461 233108, oppure inviare SMS al numero 335 6595811, oppure inviare eMail all'indirizzo rctrento@rotary2060.it.

Venerdì 05 marzo 2010 ore 20.00 – Grand Hotel Trento.

Inner Wheel Trento Castello, Club Lions Trento del Concilio e Club Lions Trento Clesio organizzano una serata pubblica al Grand Hotel Trento sul tema “**La scienza in aiuto della legge e del cittadino**”, relatore il Generale Luciano Garofano, ex Comandante dei R.I.S. di Parma dei Carabinieri, con la partecipazione delle autorità civili e militari trentine. Costo della serata € 50,00.

Prenotazioni presso il negozio Dalsasso a Trento – Via San Pietro 31.

Venerdì 10 aprile 2010 ore 9.30 – Verona FORUM DISTRETTUALE.

Forum Distrettuale dal tema “**L' acqua è di tutti, l'acqua è per tutti**” presso l'aula magna Silos di Ponente a Santa Marta - Facoltà di Economia - Via Cantarane 24, Verona (*1).

LEGENDA: (*1) Pullman per un minimo di 25 partecipanti.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Rotary Club Mondovì (Cuneo) propone per sabato 24 aprile 2010 una visita ai **capolavori di Andrea Pozzo** nella chiesa di San Francesco Saverio di Mondovì, restaurati utilizzando i fondi Rotary. La città di Mondovì celebra l'artista gesuita trentino Andrea Pozzo a 300 anni dalla morte.

L'amico Sergio Chiesa ci informa che ha ripreso l'attività con la Sua tradizionale ospitalità, dopo la pausa invernale, il locale “**RISTORANTE CHIESA**” .

I valori dello sport

*Lunedì 08 febbraio 2010 - Rag. Giorgio Torgler
Presidente Comitato Provinciale CONI Trentino*

Il Presidente Paolo Magagnotti presenta il rag. Giorgio Torgler, Presidente da circa nove anni del Comitato Provinciale del CONI Trentino. Giorgio è nato nel 1941, è coniugato con una figlia, ha svolto la sua carriera professionale alla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, attualmente è in pensione.

Ha praticato agonisticamente il nuoto, l'atletica leggera, la pallavolo, lo sci alpino, il pattinaggio di velocità. E' proprio in quest'ultima specialità che si è distinto come campione italiano sprint, recordman italiano, vice campione del mondo dei master; è stato iscritto alle olimpiadi di Sapporo del 1972. E' stato inoltre allenatore e presidente della commissione tecnica della velocità su ghiaccio.

Prende quindi la parola Giorgio Torgler per illustrare gli aspetti, le valenze e le ricadute dello sport nei diversi settori della società, soprattutto nella crescita dei bambini e dei ragazzi.

Per il CONI lo sport significa preparare i campioni per i grandi avvenimenti olimpici e mondiali, ma quello che impegna maggiormente è promuovere lo sport come impegno sociale e come strategia per individuare e fare crescere più campioni in futuro.



Il Comitato Provinciale Trentino del CONI ha sviluppato delle linee guida progettuali partendo dalla convinzione che non si possa parlare di sport e promuovere la pratica sportiva al di fuori di un insieme di valori condivisi. Per questo motivo sono state proposte una Carta dei Valori ed una Carta dei Servizi, intesi come strumenti di comunicazione e di guida verso comportamenti coerenti.

La **Carta dei Valori** rappresenta un punto di convergenza etica, all'interno della quale sono presenti alcune affermazioni impegnative: La persona è il valore in sé dello sport, il valore della sconfitta (accettazione dei propri limiti-coraggio di ricominciare), il valore della competizione (confronto leale), il valore della vittoria, il valore del gioco, il senso del limite (rifiuto del rischio inutile), il valore dell'eccellenza, il valore della squadra e della dimensione collettiva, il valore della fatica (impegno-determinazione-costruzione di un progetto), il valore delle regole, il valore del tempo e della lentezza, il valore di tutte le abilità.

La **Carta dei Servizi** rappresenta invece un punto di convergenza progettuale, all'interno della quale sono presenti:

- Le Federazioni e le Società Sportive sono chiamate ad incrementare i praticanti, ma rispettare i tempi di maturazione fisica e psicologica dei giovani atleti.
- La Scuola deve impiegare docenti diplomati in scienze motorie nelle scuole elementari, proporre un passaggio graduale alla pratica sportiva nella scuola media, ad optare per una pratica sportiva agonistica nelle scuole superiori.
- I soggetti dell'educazione in genere (scuola, famiglia, associazioni, la base ecclesiale) devono diffondere un pensiero positivo, trasmettere valori, si manifestino comportamenti coerenti.
- Gli allenatori, i preparatori, i tecnici, i dirigenti devono offrire un modello di sport per tutti, rinunciando ad ogni inopportuna logica di eccellenza e di selezione.

Su questa base teorica e progettuale è stato stipulato **Protocollo di Intesa** tra Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie locali e il CONI Comitato provinciale di Trento per la "Promozione e la valorizzazione dello sport". Il Protocollo è un documento programmatico molto importante suddiviso in quattro filoni portanti:

Scuola – Agonismo – Tempo libero – Formazione e Informazione

Lo sport ha molteplici valenze, trasversale a tante attività e settori della nostra società:

- Una valenza sanitaria molto forte. L'attività motoria ha effetti benefici e preventivi sulla salute delle persone a qualsiasi età.
- Una valenza turistica determinante per il settore se pensiamo che una elevata percentuale del turismo si basa appunto sullo sci, la vela e il nuoto, il ciclismo su strada e in mtb, l'atletica,

L'arrampicata sportiva, il pattinaggio, e il trekking in montagna, l'orientamento, gli sport dei motori, e altri ancora dove esprimiamo anche grandi campioni.

- Una valenza economica, perché oltre al volano economico generato dai grandi eventi, dobbiamo aggiungere tutte le competizioni di campionato e non che ogni anno le 1.200 società trentine organizzano e che sono oltre 18.000 giornate gara.
- Una valenza educativa, che è la più importante a patto che questa potenzialità venga gestita con pazienza e con intelligenza.
- Una valenza sociale perché forse, è arrivato il momento di prendere atto che la crisi più urgente che lo sport deve affrontare non è quella economica quanto piuttosto l'urgenza di uscire dall'impasse dei disvalori. E per uscirne occorre dare corpo concreto a quell'astratto concetto di "rete" di cui si sente, da tanto, parlare. Educatori e tecnici del sistema sportivo dovrebbero convincersi che non è allevare giovani campioni l'unico scopo del loro impegno. Similmente gli Enti dovrebbero pensare a promuovere una pratica davvero per tutti, fatta di più spazi attrezzati e meno impianti d'eccellenza.

E allora l'ente pubblico, ma insieme anche tutti noi, non può ignorare una riflessione esigente e, conseguentemente, rinnovare e sviluppare il proprio impegno nel settore dello sport per i giovani, seguendo programmaticamente queste linee di indirizzo:

- **Politiche scolastiche** - una progettualità articolata nella scuola e con la scuola.
- **Politiche giovanili** - attivazione e la valorizzazione degli spazi, delle risorse, delle opportunità, delle figure di riferimento presenti sul territorio.
- **Politiche di investimento** - disponibilità di spazi e di strutture, che consentano l'accesso alla pratica sportiva da parte dei giovani e dei gruppi informali che non aderiscano ad alcuna società sportiva.
- **Politiche per lo sport con una pronunciata e prevalente scelta promozionale** - scelta di sostenere selettivamente e prioritariamente le attività promozionali, capaci di avvicinare le giovani generazioni, e di coinvolgerle in un approccio che valorizzi quei caratteri (il senso del gioco, lo spirito di squadra, il piacere del movimento) che fanno dello sport un'occasione di crescita e di formazione integrale della persona.

Ad ulteriori, concreti impegni saranno invitati i medici dello sport, la stampa sportiva, gli sponsor, Enti e privati, il cui apporto è determinante per la costruzione di un orizzonte di senso e per la realizzazione di un progetto ad esso coerente.



Gli sportivi dott. Sagramoso e Prof. Frattari

Qualche cosa però non funziona nell'entusiasmo di oltre 15.000 dirigenti, tecnici e giudici che seguono oltre 80.000 tesserati. Stiamo forzando i tempi soprattutto sulla prima fascia, quella della scuola elementare, e media perché abbiamo un'età media di abbandono a 13 anni. Abbiamo troppi allenatori e pochi entusiasti, facciamo giocare i bambini agli sport che piacciono a noi molto meno a quelli che piacciono a loro e quindi non riusciamo a far diventare la pratica sportiva un costume di vita. Per queste ragioni abbiamo deciso di dedicare il 2010 quale "**anno della Società Sportiva**", di rinnovare e rinforzare lo staff della **Scuola Regionale dello Sport** e mettere questa al centro di tutta la nostra attività. Questa dedica è una scelta che esprime, nello stesso tempo, un riconoscimento e un'intenzione. Il riconoscimento di un'attività fatta di impegno, dedizione, sacrificio, per costruire un'idea di sport che mette al centro la persona, la sua crescita, la sua promozione. E l'intenzione di accompagnare questo impegno, faticoso quanto necessario, con nuove idee e nuovi progetti.

Come ben è stato evidenziato nell'ultimo nostro convegno **“La vera sfida dello sport contemporaneo è quella di riuscire a coinvolgere i giovani”**. proporre loro un modello di sport fatto “a misura di giovane”: sicuro, attuale, destrutturato, competitivo ma non esclusivamente agonistico.

La moderna società sportiva deve essere in grado di “attrarre” il tempo dei giovani e non solo, ma anche il territorio, inteso come le famiglie, le Amministrazioni Pubbliche locali, e tutti gli altri interlocutori sportivi e sociali del territorio.

In questa direzione ci auguriamo di riuscire, assieme alla Provincia ed altri Enti pubblici di mettere a regime la **“Fondazione trentina per lo sport”** che avrà il compito di trovare sostegno, non solo finanziario (che serve ma, come detto, non è la parte più importante) da parte di tante Aziende e Società private sui progetti del Protocollo, impegnativi e ambiziosi sì, ma che ci vengono invidiati da tutta Italia.

Forum Distrettuale **“L' acqua è di tutti, l' acqua è per tutti”**

*Sabato 10 Aprile 2010 – Verona presso la Facoltà di Economia
Aula Magna Silos di Ponente a Santa Marta - via Cantarane 24 - Verona*

L'acqua, oro blu del XXI secolo.

Stesso valore per la vita ovunque, ma peculiarità differenti nei due emisferi del pianeta.

Nel nord si legifera e intraprendono misure circa: sistemi di gestione e trattamento avanzati, protezione e risanamento ambientale, risparmio idrico e ricerca dell'efficienza dei sistemi di distribuzione, raccolta e trattamento. Nel Sud gli obiettivi sono legati all'accesso all'acqua potabile, diritto primario di ogni persona. Qui si devono risolvere problemi igienico-sanitari di base, partendo dalla diminuzione della mortalità legata ad uso di acque non potabili.

Scenari diversi che devono però affidarsi ad una strategia di intervento integrata, comune; un approccio che metta a frutto i miglior saperi e il saper fare che porta all'utilizzo di tecniche e metodi sostenibili, adeguati al territorio e alle culture locali. E' infatti evidente che il sud del mondo debba avvalersi delle esperienze, anche negative, del nord e non ripercorrere gli stessi errori, ma grazie a questa possibilità possa accelerare i tempi di raggiungimento di obiettivi avanzati, gli stessi che persegue il nord. Oggi la solidarietà del nord è una necessità del sud. Domani l'esperienza del nord sarà il fondamento per la gestione dell'oro blu nel sud.



La Commissione Risorse Idriche del Distretto Rotary 2060 vuole contribuire a sensibilizzare al problema e all'emergenza “Acqua” organizzando questo Forum con l'obiettivo di mettere in contatto tutti coloro che operano a livello nazionale con particolare attenzione alle organizzazioni dei giovani. Questo anche con la finalità di promuovere un coordinamento. Il coinvolgimento dell'Università è luogo principe per la formazione di coscienze e per la divulgazione della cultura è in particolare per il perseguimento di questo obiettivo. Si intende guardare anche a ciò che il resto del mondo e dell'Europa in particolare sta facendo; allo scopo

interventi e testimonianze di rilievo nazionale e internazionale contribuiranno a tracciare le linee guida che si possono perseguire e che il Rotary contribuisce a promuovere.

Programma della giornata:

- ore 09.30 Registrazione partecipanti.
- ore 10.00 Apertura Convegno con indirizzi di Saluto.
Pierluigi Oreglia Presidente R.C. Verona, Luciano Kullovitz Governatore Distretto 2060 R.I., Alessandro Mazzucco Magnifico Rettore UNIVR, Giovanni Miozzi Pres. Provincia Verona, Flavio Tosi Sindaco di Verona, Mons. Giuseppe Zenti Vescovo di Verona.
- ore 10.30 Interventi.
Moderatori: Dott. Carlo MartinesMartines - R.I. Distretto 2060 P.D.G. e Prof. Franco Cecchi – UNIVR.

1° L'oro blu: problematiche nello scenario mondiale:

- UNIVERSITA' DI VERONA (UNIVR) - Ing. Francesco Fatone.
La gestione della risorsa idrica nei Paesi industrializzati.



- UNIVERSIDAD NACIONAL DE SALTA (ARGENTINA) e WAGENINGEN UNIVERSITY/LETTINGA FOUNDATION (OLANDA) - Dott. Lucas Seghezzo.
Le cinque dimensioni della sostenibilità.
- UNIVERSITA' DI TRENTO (UNITN) - Prof. Marco Ragazzi.
L'esperienza universitaria nella cooperazione allo sviluppo: un esempio di approccio integrato.
- Firma del Memorandum of Understanding tra i Rotary Clubs di Verona e provincia e l'associazione Ingegneria Senza Frontiere – Verona (ISF-VR).

2° Le esperienze di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale:

- MÉDECINS SANS FRONTIÈRES.
- ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VOLONTARI LAICI (LVIA).
- ore 12.15 Giorgio Vallicella - conclusioni e dibattito.
- ore 12.45 L'attore ROBERTO PULIERO recita la poesia "L' ADESE" di Tolo da Re.

A seguire rinfresco.

Intervento umanitario a favore della popolazione di Haiti

Versamento volontario

I soci che volessero contribuire alla raccolta di fondi per il progetto di ricostruzione promosso dal Distretto, possono farlo versando l'importo desiderato sul conto corrente del Club

IBAN: IT 06 U 01005 01800 00000010533

specificando come causale "Terremoto Haiti".